



COMUNE DI GIBA

Provincia di Carbonia – Iglesias

VIA E. D'ARBOREA 1 - Tel. 0781 / 964023 - fax 0781 / 964470
e-mail: tecnico.giba@legalmail.it - utc.giba@libero.it - lavoripubblici.giba@libero.it

UFFICIO TECNICO

REGOLAMENTO COMUNALE DEL COLORE

Approvato con deliberazione del C. C. n. 34 in data 27.11.2014

INDICE

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONE.....	3
ARTICOLO 2 - OBIETTIVI	3
ARTICOLO 3 - DEFINIZIONE DEI TIPI DI INTERVENTO	3
ARTICOLO 4 - AMBITO TERRITORIALE	3
ARTICOLO 5 - ITER PROCEDURALI.....	4
ARTICOLO 6 - VINCOLI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI	4
ARTICOLO 7 - SANZIONI	5
ARTICOLO 8 - ALLEGATI	5
ARTICOLO 9 - ENTRATA IN VIGORE.....	5

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONE

Il *Regolamento Comunale del Colore* si configura come uno strumento di riqualificazione dell'immagine del paese, normando gli interventi, pulitura e restauro delle facciate o di parti di esse e di tinteggiatura.

ARTICOLO 2 - OBIETTIVI

Il Regolamento Comunale del Colore si pone come obiettivi principali quello del miglioramento dell'impatto estetico

ARTICOLO 3 - DEFINIZIONE DEI TIPI DI INTERVENTO

Ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" per interventi di manutenzione ordinaria art. 3 comma 1 lett. a) si devono intendere: le operazioni di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

La manutenzione ordinaria è sostanzialmente rivolta a mantenere in efficienza gli edifici. Consiste, in interventi riparazione, rinnovamento e parziale sostituzione delle finiture degli edifici (intonaci, pavimenti, infissi, manto di copertura, ecc.) senza alterarne i caratteri originari né aggiungere nuovi elementi.

Il Regolamento Comunale del Colore indirizza e controlla tali attività seguenti interventi, dando precise indicazioni per quanto riguarda gli interventi di

- pulitura e/o tinteggiatura delle facciate
- rimozioni di intonaco e loro rifacimento;
- ritinteggiatura;

ARTICOLO 4 - AMBITO TERRITORIALE

Il Regolamento Comunale del Colore si applica a tutto il territorio Comunale, tranne che per il Centro Storico Zona A così come perimetrato dal vigente Strumento Urbanistico, nel centro di Antica e prima Formazione, ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale così come individuato con Delib.G.R. n. 17/16 del 24.4.2012 e per le aree produttive e di servizio.

Per gli interventi in centro storico Zona A e centro di Antica e prima Formazione, si rimanda alle Norme del Piano particolareggiato e sino alla sua approvazione alle indicazioni fornite in sede di Autorizzazione Paesaggistica. In ogni caso si privilegiano i colori individuati nell'allegato.

Gli interventi in area produttiva e di servizio sono, comunque, soggetti alla presentazione della campionatura dei colori prima di procedere ad interventi di finitura esterna.

ARTICOLO 5 - ITER PROCEDURALI

Il Regolamento Comunale del Colore prevede:

1. Comunicazione di Manutenzione Ordinaria redatta sull'apposita modulistica rilasciata dal Comune, corredata dall'indicazione dei codici colore scelti nell'ambito della tinte previste nella gamma di colori anch'essa allegata al presente regolamento;
2. Comunicazione di Manutenzione Straordinaria (*Ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" sono da intendersi interventi di manutenzione straordinaria quelli di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) così come modificato dall'art. 17, comma 1, lettera a), legge n. 164 del 2014 - e per essi valgono le prescrizioni di cui all'art. 6 comma 2 lettera b) dello stesso D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 così come modificato dall'art. 17, comma 1, lettera c), legge n. 164 del 2014*) o richiesta di Autorizzazione Edilizia, redatta secondo l'apposita modulistica da un tecnico abilitato, in tutti i casi non ricadenti nella definizione di manutenzione ordinaria, corredata dall'indicazione dei codici colore scelti nell'ambito della tinte previste nella gamma di colori anch'essa allegata al presente regolamento;
3. Il presente regolamento si applica anche a S.C.I.A.\D.I.A.\Permesso di Costruire, nei casi in cui gli interventi previsti siano soggetti a tali atti autorizzativi, laddove si renda necessaria la realizzazione di interventi di cui all'art. 3

ARTICOLO 6 - VINCOLI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

E' da considerarsi vietato:

1. la realizzazione di opere come descritte dall'articolo 3 senza avere presentata l'opportuna comunicazione/Autorizzazione;
2. l'uso di prodotti vernicianti sintetici per tinteggiare gli intonaci delle fronti di edifici con intonaci non compromessi da precedenti pitture sintetiche, quindi segnatamente quelli ancora tinteggiati a calce o con silicati di potassio;
3. effettuare tinteggiature parziali o consolidamenti di parti pericolanti nelle facciate senza procedere alla successiva tinteggiatura;
4. concludere le opere murarie e intonaci di nuovi edifici senza procedere alla successiva tinteggiatura delle facciate;
Per i casi di pericolo e per interventi urgenti di ripristino, i rappezzi o i consolidamenti dovranno essere ridotti entro i sei mesi successivi, con la tinteggiatura di tutta la facciata, soggetta ad apposita domanda e relativa autorizzazione.
5. nel caso di fabbricati che abbiano una loro unitarietà architettonica di prospetto ma frazionati in senso orizzontale e/o verticale effettuare riqualificazioni parziali delle facciate dell'immobile.

E' reso obbligatorio:

1. a tutti i proprietari di eseguire i campioni delle coloriture o dei materiali da sottoporre alla verifica dell'Ufficio Tecnico;

2. avvisare gli organi competenti di tutela quando, nel corso delle demolizioni degli intonaci, compaiano tracce di antiche decorazioni o tracce di elementi architettonici preesistenti;
3. a tutti i proprietari di razionalizzare o eliminare gli impianti (telefoni, TV, energia elettrica, insegne e supporti, ecc.), quando siano inservibili o dismessi;
4. a tutti i proprietari di rimuovere prontamente, dalle fronti degli edifici o dei manufatti le deturpazioni;
5. a tutti i proprietari di mantenere in buono stato le fronti dei loro edifici come all'articolo 3 del presente regolamento e stabilito dal Codice Civile.

E' consentito:

1. ridurre a "faccia a vista" prospetti di edifici che si presentino attualmente intonacati, purché il ripristino del paramento sia eseguito seguendo le tecniche tradizionali con opportuna fugatura dei conci o dei mattoni in calce colorata, la cui campionatura deve essere preventivamente presentata all'Ufficio Tecnico;
2. discostarsi dalle tabelle colori allegate, in casi particolari salvo presentare le campionature dei colori all'Ufficio Tecnico dovrà essere preventivamente approvare.

ARTICOLO 7 - SANZIONI

~~Interventi non conformi al presente regolamento, non autorizzati o dichiarati o eseguiti in modo difforme alle indicazioni concordate tra i richiedenti e l'ufficio tecnico comunale, verranno sanzionate in relazione pecuniaria proporzionale con la gravità dell'abuso secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente.~~

Agli interventi difformi realizzati successivamente all'entrata in vigore del presente Regolamento si applicano le sanzioni di legge e l'obbligo di adeguamento al presente Regolamento o rimozione.

Nel caso di interventi di manutenzione ordinaria difformi dal presente Regolamento, l'ufficio, previo accertamento delle violazioni, notifica al trasgressore il mancato rispetto della norma e del Regolamento, intimandogli l'adeguamento ai colori prescritti dal Regolamento stesso.

Qualora il trasgressore non provveda nei successivi 15 giorni gli verrà notificata una sanzione di €250,00 fermo l'obbligo di adeguamento sopracitato.

(emendamento proposto ed approvato nella seduta del C.C. del 27/11/2014)

ARTICOLO 8 - ALLEGATI

1. Gamme delle principali tinte per la finitura delle facciate

ARTICOLO 9 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dal momento in cui diventa esecutiva la relativa delibera di approvazione.

A far data dalla entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogati tutti i regolamenti e/o parte degli stessi ove in contrasto con il presente.

